



*Il Ministro*  
*per i Beni Culturali e Ambientali*

VISTA la legge n.1089 del 1° giugno 1939 sulla tutela delle cose di interesse storico, artistico ed archeologico;

RITENUTO che in località "Quatrella" nell'agro di Isernia, lungo la statale n.627 della Vandra furono individuati e recuperati da parte della Soprintendenza di Chieti materiali vari di carattere funerario pertinenti ad epigrafi di diverse dimensioni, cippi, blocchi con fregi decorativi e cornici;

CONSIDERATO che i ritrovamenti in oggetto sono di particolare interesse, ai sensi della legge sopracitata, perchè appartengono ad una necropoli monumentale, di età augustea, come risulta dalle epigrafi, da porre in relazione con il tracciato della via romana, proveniente da Venafro, che si distaccava dalla Via Latina per ricongiungersi alla Minucia;

CONSIDERATO che il complesso archeologico in questione si trova negli immobili sottodescritti:

COMUNE DI ISERNIA - Foglio n.49

PARTICELLA - Partita 2486, proprietà di:

N. 350 DI CASTRO Vincenzo, confinante con la particella n.351

PARTICELLA - Partita 2486, proprietà di:

N. 351 DI CASTRO Vincenzo; confinante con le particelle nn.350,348, 550, strada comunale Quatrella e strada Statale.

PARTICELLA - Partita 8197, proprietà di:

N. 550 DI CASTRO Giovanna; confinante con le particelle nn.351,352, 324, strada comunale Quatrella e strada Statale.

VISTI gli artt.1 e 3 della legge 1089 del 1/6/1939;

D E C R E T A :

ART.1 - Gli immobili sopraindicati comprendenti il complesso archeologico sopradescritto, individuato nella planimetria sono dichiarati di importante interesse archeologico ai sensi della citata legge e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa ai proprietari suindicati a mezzo del messo Comunale del Comune di residenza.



*Il Ministro  
per i Beni Culturali e Ambientali*

A cura del Soprintendente archeologico e per i beni architettonici e storici del Molise, esso verrà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica.

Roma, li 27 GIU 1981

p. IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*F. PICCHIONI*

*F. PICCHIONI*



PER COPIA CONFORME  
Il Direttore di Divisione

*Cati*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
E PER I BENI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI DEL MOLISE  
CAMPOBASSO

I S E R N I A - Località Quatrella

MONUMENTI ROMANI

R E L A Z I O N E

Nell'agro di Isernia, in località Quatrella, lungo la strada statale n°627 della Vandra più volte si erano individuati e recuperati da parte della Soprintendenza di Chieti materiali vari, prevalentemente di carattere funerario: epigrafi di diverse dimensioni, cippi, blocchi con fregi decorativi, cornici.

La località era nota fin dal secolo scorso: è spesso citata dal Garrucci\* nella sua raccolta epigrafica, descrivendo le lapidi di Isernia.

Dal 1962, a seguito di segnalazioni del sig. A. Viti, a circa 30 mt di distanza dal ciglio della strada, erano state in parte scavate strutture pertinenti a monumenti di età romana imperiale.

Si conserva un vano quadrangolare delimitato da bassi muretti in opus incertum, cui è contiguo un ambiente più allungato, absidato, in opus coementicium con paramento interno in laterizio e con pavimento in opus spicatum (lunghezza tot. mt 18 circa).

All'interno di questo ambiente si rinvennero numerose iscrizioni funerarie, provenienti verosimilmente dall'area circostante.

In prossimità, a mt 2-2,50, è un altro basamento a pianta quadrata, di cui si conservano tre lati (misurano da mt 17,70 a mt 11,20) del perimetro a grossi blocchi squadrati, allineati orizzontalmente o di taglio, con un gruppo di simili blocchi riversi, ammassati nell'area circostante. Si tratta probabilmente di un monumento funerario del tipo con tamburo cilindrico, sovrapposto a tale base; è pertinente "conlegio fabrum Aeserninorum", come si legge sull'epigrafe dedicatoria.

---

\* R. Garrucci, La storia di Isernia, Napoli, 1848.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
E PER I BENI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI DEL MOLISE  
CAMPOBASSO

Su quest'ultima struttura all'interno si trova una casupola, nelle cui mura perimetrali sono inclusi materiali -iscrizioni e blocchi- provenienti dal luogo.

La presenza di tale necropoli monumentale, di età augustea, come risulta dalle epigrafi, è da porre in relazione con il tracciato della via romana, proveniente da Venafro, che si distaccava dalla via Latina per ricongiungersi alla Minucia.

Come è indicato nei nostri archivi, a seguito di tali rinvenimenti, la Soprintendenza di Chieti aveva iniziato le pratiche per apporre il vincolo su diverse particelle catastali dell'area descritta, senza che tuttavia fossero portate a compimento.

Attualmente sembra opportuno limitare la richiesta del vincolo ai terreni in cui sono tuttora visibili i monumenti emergenti che si sono descritti.

Al fine di garantirne la tutela e per rendere possibile una sistemazione futura di tale area, si ritiene quindi indispensabile che sulle particelle n° 350, 351, 550 del foglio catastale n° 49 venga apposto il vincolo archeologico ai sensi della legge 1.6.1939, n° 1089.



IL SOPRINTENDENTE

Dot.ssa Gabriella d'Henry



DIREZIONE REGIONALE  
 REGIONE MOLISE  
 SERVIZIO REGIONALE  
 AGRICOLTURA, ALBERGHI,  
 TURISMO E ATTIVITÀ  
 CULTURALI

PIATTAFORMA GENERALE

ROMA, IL 27 GIU 1981  
 P. IL MINISTRO

F.to PICCONI

P.zza COSTA DI ROMA  
 1 - 00186 - ROMA



P.zza  
 P.zza



COMUNE DI ISERNIA

STRALCIO PLANIMETRICO DAL FOGLIO DI MAPPA n° 49

Scala 1:2000